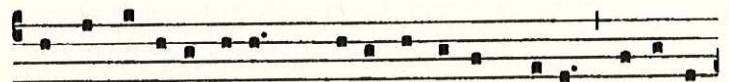


*Sequentiae*

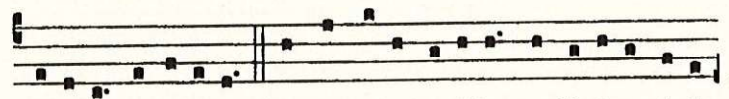
**Victimae paschali (Ottava di Pasqua)**

*Anonimo medioevale*

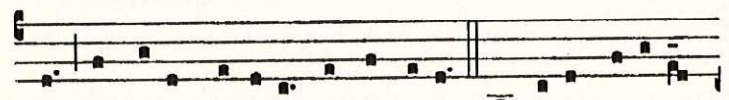
I.  
**V**ictimae paschá-li laudes \* immo-lent Christi- á-ni.



Agnus re-démit oves : Christus ínno-cens Patri re-conci-



li- ávit pecca-tó-res. Mors et vi-ta du-él-lo confli-xé-re mi-rán-



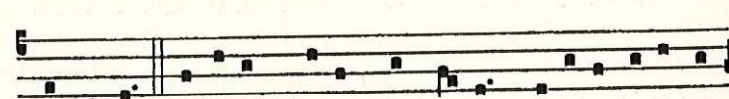
do : dux vi-tae mórtu-us, regnat vivus. Dic no-bis Ma-rí-a,



quid vi-dísti in vi-a? Sepúlcrum Christi vi-véntis, et gló-



ri-am vi-di re-surgéntis : Ángé-li-cos testes, sudá-ri-um,



et vestes. Surré-xit Christus spes me-a : praecedet su-os in

Ga-li-laé-am. Scimus Christum surrexísse a mórtu-is ve-re :

tu no-bis, victor Rex, mi-se-ré-re.

*Alla vittima pasquale, cristiani, offrite il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato i peccatori col Padre. Si affrontarono morte e vita in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ora è vivo e trionfa. «Maria, raccontaci: che hai visto per strada?». «La tomba di Cristo vivente, la gloria di Cristo risorto, gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza è risorto e vi precede in Galilea». Noi sappiamo che veramente Cristo è risorto da morte. Pietà di noi, Re vittorioso.*